

Comune di Bariano
Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Approvato con delibera C.C. n. 19 del 29.06.2015

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 - MODALITA' DI GESTIONE

ART. 3 - SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

ART. 4 - CRITERI ORGANIZZATIVI

ART. 5 - IDONEITA' DEI LOCALI

ART. 6 - UTENTI DEL SERVIZIO

ART. 7 - RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

ART. 8 - MENU' - TABELLE DIETETICHE

ART. 9 - REGIME TARIFFARIO

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE TARIFFE

ART. 11 - GESTIONE DELLE MOROSITA'

ART. 12 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 Oggetto del Regolamento

1 - Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e i criteri di accesso al servizio di mensa scolastica fornito agli alunni che frequentano le scuole statali primarie e secondaria di 1° grado del Comune, laddove il servizio è istituito e funzionante.

ART. 2 Modalità di gestione

1 - Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede affidandolo mediante procedura di gara nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza ed efficacia e con le modalità previste e consentite dalla legge.

ART. 3 Servizio a domanda individuale

1 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto.

2 - Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

ART. 4 Criteri organizzativi

1 - L'attività del Comune, nella gestione del servizio, persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, secondo modalità ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità.

2 - Il servizio di mensa scolastica osserva, in linea di massima, il calendario scolastico esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni. Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, tra l'Amministrazione comunale e il Dirigente Scolastico viene stabilito di comune accordo l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica.

3 - Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire gli obiettivi di educazione alimentare e sanitaria in accordo con il Servizio Igiene e Nutrizione dell'Azienda sanitaria Locale secondo le Linee Guida regionali.

ART. 5 Idoneità dei locali

1 - I locali, ove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo devono essere rispondenti ai criteri igienico - sanitari previsti dalla competente ASL. Tali locali devono disporre di arredi e di attrezzature idonei secondo le normative vigenti in materia.

2 - L'idoneità dei locali deve risultare da apposita certificazione dell'Azienda Sanitaria Locale.

ART. 6 Utenti del servizio

1 - Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole statali primarie e secondaria di 1° grado site nel territorio comunale.

2 - L'iscrizione al servizio mensa degli alunni viene effettuata presso gli Uffici Comunali a partire dal mese di maggio e comunque entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente ed è obbligatoria per chi intende usufruire della mensa scolastica.

3 - All'atto dell'iscrizione il genitore/tutore deve versare una quota di adesione al servizio pari a € 10,00 non rimborsabile qualora l'alunno venga ritirato per qualsiasi motivo dal servizio.

4 - L'iscrizione al servizio mensa comporta la frequentazione continuativa allo stesso. All'atto dell'iscrizione il genitore/tutore si impegna a garantire la presenza del figlio per almeno l'80% dei pasti mensili, salvo comprovate e motivate necessità (malattia, perdita di lavoro da parte dei genitori, grave situazione economica).

5 - Se per 3 mesi continuativi l'alunno non frequenterà per almeno l'80% la mensa scolastica, lo stesso verrà cancellato dal servizio, senza possibilità di reinscrizione per l'intero anno scolastico.

ART. 7 Rilevazione delle presenze

1 - Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e degli insegnanti, provvede il personale ausiliario in servizio presso ogni scuola.

2 - La prenotazione dei pasti deve avvenire entro le ore 9,30 di ogni mattina, tramite l'invio dei fax o email di rilevazione delle presenze all'ufficio preposto della ditta appaltatrice del servizio mensa scolastica. Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione dei pasti, e senza che ne sia stato dato preventivo avviso, il pasto prenotato anche se non consumato sarà comunque addebitato.

ART. 8 Menù - Tabelle dietetiche

1 - I menù e le tabelle dietetiche saranno formulate dalla ditta appaltatrice in collaborazione con il competente servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

2 - Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menù dietetico stabilito. Deroche a diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute, dietro presentazione di certificazione medica, o di natura etico-religiosa. Nei locali mensa non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli somministrati dalla ditta appaltatrice.

La richiesta di somministrazione di dieta speciale dovrà essere inoltrata, completa del modulo di certificazione medica, all'Ufficio Protocollo Comunale. La richiesta di usufruire di una dieta speciale per motivi etico/religiosi deve essere ugualmente presentata all'Ufficio Protocollo Comunale. Entrambe le richieste dovranno pervenire all'Ufficio Istruzione del Comune entro il 30 giugno.

3 - Le tabelle dietetiche ed il menù, predisposti dagli organi competenti, sono consegnati direttamente alla scuola ed alla ditta di ristorazione. I genitori possono richiederne copia.

4 - Tutte le richieste di diete speciali saranno successivamente inoltrate a cura dell'ufficio Pubblica Istruzione al Servizio Igiene e Nutrizione dell'Azienda Sanitaria Locale per la prevista approvazione. In assenza dell'approvazione scritta dell'Azienda Sanitaria Locale non sono somministrabili diete speciali.

ART. 9 Regime tariffario

1 - Il concorso dell'utente alla spesa del servizio di mensa avviene sulla base della tariffa stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale.

2 - La Giunta comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale determina le quote di contribuzione per il servizio di ristorazione scolastica nonché i parametri per la riduzione o l'esenzione totale della tariffa, sulla base delle fasce di valore ISEE.

3 - Analogamente la tariffa può essere rivista ed anche eventualmente esentata qualora, nel corso dell'anno scolastico, si verificano condizioni di cambiamento del reddito familiare (es. perdita del reddito monofamiliare).

4 - Le agevolazioni tariffarie vengono applicate esclusivamente per i residenti nel territorio del Comune di Bariano.

5 - Per poter accedere alle agevolazioni tariffarie il genitore/tutore dovrà fare apposita richiesta per ciascuno dei propri figli.

6 - La domanda, per ogni singolo figlio, deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune nel periodo intercorrente dal 02 maggio al 30 giugno di ogni anno ed ha validità temporale limitata all'anno scolastico immediatamente successivo. Alla domanda deve essere allegata copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità. Qualora non venga presentata la suddetta attestazione, l'utente è tenuto al pagamento della tariffa intera.

7 - Il termine di presentazione delle domande di agevolazione tariffaria è assolutamente inoppugnabile ed il mancato rispetto dello stesso comporta l'automatica esclusione dall'agevolazione economica.

8 - Come previsto dal D.Lgs. n. 109/1998, il Comune ha facoltà di eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dal richiedente l'agevolazione. Qualora l'interessato, in sede di verifica della situazione da lui stesso dichiarata, non produca la documentazione richiesta, verrà inserito d'ufficio nella fascia massima di contribuzione.

ART. 10 Modalità di pagamento delle tariffe

1 - I buoni mensa devono essere acquistati anticipatamente presso la Tesoreria Comunale di Bariano, per essere consegnati, di volta in volta, dagli alunni alle insegnanti al fine di poter usufruire del servizio.

2 - Qualora un alunno, iscritto al servizio, si presenti a scuola sprovvisto del buono, e senza alcun avviso sul proprio diario, la Scuola prenderà contatti con il genitore per accertarsi se l'alunno deve pranzare in mensa oppure no. Il buono dovrà essere portato a scuola il giorno successivo.

ART. 11 Gestione delle morosità

1 - Mensilmente l'Ufficio Pubblica Istruzione deve verificare le situazioni debitorie ed invia un sollecito di pagamento.

2 - La situazione debitoria non risolta entro il mese successivo e priva di motivate e comprovate ragioni di ordine economico, comporta l'esclusione dal servizio.

3 -Il mancato pagamento non giustificato ai sensi del comma precedente, comporterà il recupero forzoso del credito, con addebito di spese di procedimento ed interessi, mediante procedura per ingiunzione di entrate patrimoniali secondo quanto previsto dal R.D. 639/1910 e, successivamente, l'iscrizione a ruolo. Le spese di procedimento comprendono i costi anche dei solleciti inviati all'utente moroso tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

4 - In caso di reiterati mancati pagamenti delle quote previste, accertati nel corso dell'anno scolastico, trattandosi di servizio erogato su richiesta dell'utente, l'Amministrazione può riservarsi di sospendere l'erogazione del servizio all'utente.

ART. 12 Rapporti con le istituzioni scolastiche

1 - Il servizio mensa è fornito dal Comune e gestito per gli aspetti strettamente organizzativi aventi riflessi sul piano scolastico, d'intesa con l'Istituto Comprensivo statale di Bariano.

2 - La sala adibita a mensa scolastica non può essere oggetto di attività didattiche.

3 - In questo contesto non possono rientrare determinazioni in ambito scolastico che contrastino con le procedure ed i metodi di rilevazione indicati dal Comune.

4 - Gli alunni ammessi a fruire del servizio mensa, privi di iscrizione e su determinazione dell'Istituto Comprensivo determina l'obbligo di pagamento del servizio stesso a carico della scuola in caso di inadempienza da parte della famiglia.

ART. 13 Trattamento dei dati

1 - L'Ufficio Pubblica Istruzione utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio mensa scolastica, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

ART. 14 Disposizioni finali

1 - Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di ordinamento sulle autonomie locali, alle norme in materia di ristorazione scolastica, alle leggi sanitarie, allo statuto comunale e al regolamento comunale degli uffici e servizi.

ART. 15 Entrata in vigore

1 - Il presente Regolamento costituito di n. 16 articoli entra in vigore dalla data della sua approvazione.